



COMUNE DI USSITA

Provincia di Macerata

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE n. 67 DEL 10-07-19

OGGETTO: SISMA 2016. Carenza idrica sorgenti di Monterosso e Garacci a seguito degli eventi sismici del 2016. Nomina del Comune di Visso come capofila.

L'anno duemiladiciannove il giorno dieci del mese di luglio alle ore 11:00, nella Residenza Municipale in seguito a convocazione, disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

MARINI MARINI VINCENZO	Sindaco	P
CONTI REMO	Vicesindaco	P
BASILLI SANTE	Assessore	P

Assegnati n. 3 In carica n. 3 Presenti n. 3 Assenti n. 0

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il Segretario Sig. Scuderini Venanzio
Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. MARINI MARINI VINCENZO nella sua qualità di Sindaco ed invita la Giunta Comunale alla discussione dell'oggetto su riferito.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso che tutto il territorio comunale è stato interessato da tre eventi sismici di eccezionale intensità, di cui il primo in data 24 agosto 2016 e che ha interessato i territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, il secondo in data 26 ottobre 2016, che ha interessato in particolare i territori delle regioni Marche ed Umbria ed il terzo in data 30 ottobre 2016, che ha egualmente interessato con particolare violenza e distruzione i territori delle regioni Marche ed Umbria;

- il susseguirsi di tre scosse di terremoto di così elevata intensità ha causato in tutto il nostro territorio ingenti danni agli immobili ed alle infrastrutture, con conseguente ed elevato rischio di tutti coloro che si trovavano a circolare nelle vie adiacenti agli stessi;

Ravvisato che a tutela dell'incolumità delle persone, con ordinanza sindacale n. 110 del 28.10.2016 tutti i nuclei abitati di Ussita furono dichiarati "zona rossa", con interdizione assoluta di accesso a mezzi e persone, con le eccezioni nell'ordinanza stabilite;

Atteso che il Comune di Ussita è stato, a seguito di tali eventi sismici, quasi completamente evacuato ad eccezione di quei pochi cittadini che, per motivi lavorativi, dovevano rimanere nella zona (allevatori). L'intera popolazione è stata ospitata in strutture ricettive sicure e di notevole distanza dalle zone colpite, site tutte verso la costa marchigiana;

- che a partire dall'anno 2017, contestualmente ad una progressiva riduzione della zona rossa, la popolazione è cominciata a rientrare ad Ussita, in un primissimo momento utilizzando le poche case rimaste agibili, poi, grazie alla progressiva consegna delle S.A.E., strutture abitative di emergenza, consegna che si è conclusa in data 30 marzo 2018;

Tutto ciò premesso;

Atteso che nelle due località di "Garracci e Monte Rosso" sono presenti due sorgenti captate con piccole opere di presa e che tali sorgenti confluiscono nel ripartitore "Fonte del Capatore" alimentando le seguenti località:

- ✓ Comune di Ussita-Loc. Arette –Abbeveraggio del bestiame e rifugio "Arette",
 - ✓ Comune di Visso - Santuario di Macereto e abbeveraggi in loc. "Le Vaglie",
 - ✓ Comune di Pieve Torina - presso Azienda Agricola caseificio "Scolastici";
- che subito dopo le prime scosse sismiche, si è constatato un notevole calo di portata in entrambe le suddette sorgenti fino ad arrivare nell'estate 2017 al completo prosciugamento;
 - che, dopo aver acquisito pareri informali da geologi esperti del settore, si è addivenuti all'ipotesi che le suddette sorgenti, posizionate su di una paleo-frana, abbiano subito, a causa delle molteplici scosse, una rottura delle falde acquifere con conseguente scomparsa dell'acqua e che tale situazione si sta ancora protraendo senza alcun miglioramento;
 - che ciò sta comportando dei gravissimi disagi sia a tutte le aziende agricole, che traggono la loro sussistenza esclusivamente dall'allevamento di bestiame, sia al settore turistico, costituito in parte dal Santuario di Macereto, che costituisce un forte richiamo spirituale dei fedeli, in parte, dai molteplici escursionisti del "Grande anello dei Sibillini", che non hanno possibilità di ristoro presso i fontanili disseminati lungo il medesimo;
 - che, al fine di fornire servizio ed assistenza immediata ai fruitori, i tre Comuni di cui sopra, hanno provveduto immediatamente al verificarsi della problematica al trasporto continuo di acqua potabile, con ingenti oneri a carico della Protezione Civile, e che, allo scopo di

ridurre i disagi ed i costi, si ravvisa la necessità di una soluzione definitiva al problema emerso;

- che pertanto, a seguito di tale impellente necessità di intervenire, in data 15.03.2019, presso l'ufficio tecnico del Comune di Visso, si è svolto un incontro fra i tre Comuni, all'esito del quale il medesimo comune di Visso si è reso disponibile ad assumere le funzioni di Comune Capofila, ai fini dell'espletamento di tutte le procedure necessarie alla risoluzione del problema, anche in virtù della circostanza che le due sorgenti di cui trattasi sono ubicate nel territorio del Comune di Visso;
- che, alla successiva riunione, avvenuta in data 29.03.2019, presso la Regione Marche, Servizio Protezione Civile, il Dirigente dell'omonimo Servizio, Dott. David Piccinini, sensibile alla problematica sollevata, che ha un nesso diretto di causa effetto con gli eventi sismici del 2016, si è reso disponibile a finanziare con i fondi emergenziali le indagini geologiche propedeutiche ad individuare nuovi siti ove sia possibile captare l'acqua, non più presente nelle sorgenti attuali, ai sensi dell'Ordinanza n. 489/2017, art. 3 comma 1 lettera d), purché fosse stato fornito specifico preventivo delle relative spese;
- che il suddetto preventivo è stato acquisito dal Comune di Visso e deve pertanto essere inviato dallo stesso alla Regione Marche –Servizio Protezione Civile;

Richiamata la nota del Comune di Visso del 27.06.2019, assunta al protocollo comunale al n. 6553 in data 27.06.2019, con la quale chiede agli altri due Comuni interessati la delega ad espletare le funzioni di Comune Capofila in relazione agli interventi in argomento;

Ravvisato che gli adempimenti burocratici da espletare per la risoluzione del problema di cui trattasi saranno molteplici, per cui si ravvisa l'opportunità di conferire al comune di Visso, tale delega, anche in virtù della circostanza che le due sorgenti, pur a servizio anche di aree site in questo Comune, sono però situate nel territorio del medesimo comune di Visso;

Visto il parere favorevole relativo alla regolarità tecnica del provvedimento, espresso dalla Responsabile del Servizio Lavori Pubblici, Urbanistica e Edilizia, Ricostruzione, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000;

Visto il D.lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. di individuare il comune di Visso, per tutte le motivazioni e finalità di cui in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, quale Ente Capofila per l'espletamento di tutte le procedure necessarie alla risoluzione del problema idrico che si sta verificando presso le due sorgenti site in località "Garracci e Monte Rosso", come in narrativa meglio descritto, anche in virtù della circostanza che le due sorgenti, pur a servizio anche di aree site in questo Comune, sono però situate nel territorio del comune di Visso;
2. di dare pertanto mandato al comune di Visso, quale Ente capofila, come sopra individuato, di predisporre tutti gli atti necessari, per la risoluzione della problematica, inerenti la carenza di acqua nelle sorgenti di cui al punto precede;

3. di dichiarare il presente atto, con separata votazione favorevole unanime espressa per alzata di mano, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267 del 18.8.2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.

SETTORE "ASSETTO ED USO DEL TERRITORIO"

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, si esprime parere Favorevole circa la regolarità tecnica della proposta del presente atto.

Il Responsabile del settore
F.to ORTENZI PATRIZIA

Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to MARINI MARINI VINCENZO

IL SEGRETARIO
F.to Scuderini Venanzio

Il sottoscritto Segretario attesta che copia della presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno 23-07-19 e che vi resterà per quindici giorni consecutivi.

Ussita, li 23-07-19

IL SEGRETARIO
F.to SCUDERINI VENANZIO

La presente deliberazione è stata comunicata ai capigruppo consiliari data con nota prot.n. ai sensi dell'art.125 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267.

Ussita, li

IL SEGRETARIO
F.to SCUDERINI VENANZIO

Dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 della legge n.267/00.
Li,

IL SEGRETARIO
F.to Scuderini Venanzio

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.
Ussita, li

IL SEGRETARIO
SCUDERINI VENANZIO
